



International Presidential Theme

### **Inner Wheel Torino Nord Ovest 3 Carf**

Codice Fiscale: 97557350010

Anno Inner Wheel 2022/2023

### **Distretto 204 2 Carf**

pec: [iiw.torinonordovest@pec.it](mailto:iiw.torinonordovest@pec.it)

International Inner Wheel

## **BOLLETTINO DI FEBBRAIO 2023**



**Presidente:** Milly Torello Ciccione – Corso Galileo Ferraris, 104 – 10129 Torino

Tel. 011 503272 - Cell. 335 5253618 – [milly.torello@fastwebnet.it](mailto:milly.torello@fastwebnet.it)

**Segretaria:** Marika De Liso – Strada Piscina, 32 – 10040 Cumiana (To)

Tel.348 9000827 – [mk.deliso@gmail.com](mailto:mk.deliso@gmail.com)

## APPUNTAMENTI PER IL MESE FEBBRAIO 2023

<b>Mercoledì 08 Febbraio 2023</b> Ore 17,30	<b>“Parliamo di Libri”</b> Le socie e le amiche ci parleranno delle loro letture natalizie
--	--

Il link di accesso al collegamento Zoom sarà inviato entro il giorno precedente.

<b>Mercoledì 15 Febbraio 2023</b> Ore 17,00	Hotel Victoria – Via Nino Costa, 4 - Torino Conferenza del <b>Prof. Jost von Hardenberg</b> sul tema <b>Clima e cambiamento</b> A seguire “aperitivo libero”
--	---

**E' la prima delle tre conferenze sul tema del “Clima, Ambiente e Territorio”.**

Per l'adesione alle conferenze offerta minima € 100,00=-

Sono graditi ospiti, familiari ed amici. Costo aperitivo € 15,00.=

Prenotazioni a Felicetta Gismondi entro il 12 febbraio 2023 - Tel.011 4342802 cell. 339 2282802

mail: [felicetta.oddon@gmail.com](mailto:felicetta.oddon@gmail.com)

<b>Martedì 21 Febbraio 2023</b> Ore 20,00	<b>Cral Real Group</b> Corso G. Agnelli, 129 - Torino <b>Serata di Carnevale</b> con il Rotary Torino Nord Ovest Intrattenimento a sorpresa  <b>Cena conviviale</b>
--	---

Sono graditi ospiti, familiari ed amici. Costo cena € 35,00.=

Prenotazioni a Felicetta Gismondi entro il 17 febbraio 2023 - Tel.011 4342802 cell. 339 2282802

mail: [felicetta.oddon@gmail.com](mailto:felicetta.oddon@gmail.com)

## ATTIVITA' SVOLTA

**Mercoledì 11 Gennaio 2022** – Hotel Victoria – Relazione del Gen. Federico Vallauri

### “Il cammino di Santiago un'emozione lunga 900 km”

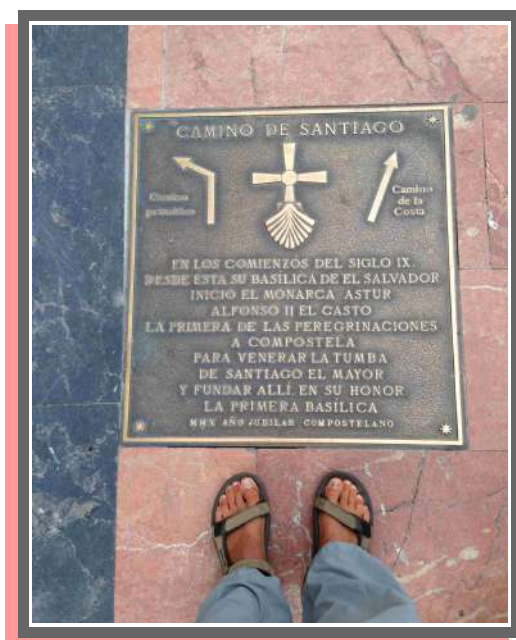
*Numerose le socie intervenute con tante amiche per questo incontro e la Presidente Milly Torello ne da inizio leggendo un breve curriculum del relatore Gen. Federico Vallauri:*

*- piemontese, ha frequentato l'Accademia di Modena e la Scuola di Applicazione di Torino, laureato in Scienze Strategiche. Ufficiale degli Alpini è stato insegnante all'Accademia di Modena e insegnante alla Scuola di Applicazione di Torino. Pilota di aereo ed elicotterista è stato comandante di reparti di volo, dell'Esercito e comandante del Battaglione Alpini “Saluzzo e del Reggimento Elicotteri di Milano.*

*Da quando è in pensione insegna navigazione aerea all'Aero Club di Torino, di cui è consulente di Sicurezza Volo, e per il traino Alianti. Svolge attività privata di volo con Ultraleggero e volo turistico.*

*Come viandante ha percorso i quattro cammini di Santiago e la via Francigena.*

\*\*\*\*\*



*Inizio del cammino*

Ho percorso alcune vie dei pellegrini medievali la cui storia sta al centro di queste indimenticabili esperienze. Non ho avuto la motivazione che spingeva su questa strada gli antichi pellegrini medievali, eppure ho sentito fortissimo il respiro della Storia legata ai loro passi che aleggia su ogni città o paesino, chiesetta o cattedrale, ostello, eremo, statue, leggende, mura medievali, ponti, ruderi che s’incontrano nel lento procedere a piedi e che danno veramente l’idea di essere impegnati a ripercorrere un pezzo del nostro passato.

Gli incontri sono stati una costante caratteristica di questa esperienza.

Lungo le salite, discese e interminabili pianure ho conosciuto italiani, brasiliani, polacchi, spagnoli, canadesi giapponesi, australiani, per citare solo le nazionalità che per prime mi tornano in mente. E dall'incontro dei cento motivi diversi che ci avevano portato lì, ad arrancare tra i pascoli della Navarra, in mezzo al nulla delle *mesetas*, sulle verdi montagne delle Asturie, in mezzo ai boschi della Galizia, è nata una comunità viaggiante del tutto eccezionale, fatta di atei e credenti, di pellegrini veri e semplici curiosi, di appassionati del medioevo e di viaggiatori completamente ignari e sprovvisti sulla storia che ci stava scorrendo sotto i piedi.



*La Cattedrale di Santiago*

Una tribù in movimento con i suoi dibattiti, i silenzi, gli scherzi, le risate, le cene insieme e i tristi addii consumati a Santiago, sulla piazza dell'Obradoiro.

Poi le abitudini di sempre riprendono il loro spazio, ma qualcosa rimane dentro, anche a distanza di tempo.

Non si può camminare per tante ore, passo dopo passo, tappa dopo tappa, senza che tanti pensieri e riflessioni, che si sono avvicinati nella mente, e le emozioni giornalmente vissute, potessero d'un tratto ritirarsi in buon ordine in qualche angolino dimenticato della mente, e con il passare del tempo, mi sono reso conto che un viaggio del genere ha lasciato dentro di me molto di più di quanto mi era sembrato appena tornato a casa.

Certo, la vita ha ripreso il solito giro. All'inizio sembra strano non doversi alzare la mattina, fare lo zaino, e mettersi in cammino.

Ma è un errore o una comodità pensare che un'esperienza del genere sia soltanto un viaggio come tutti gli altri, e che per meglio ricordarlo sia necessario andare a rivedere le foto per poi relegare il tutto, foto e ricordi, in un cassetto.

Non so spiegare come il cammino agisca e ciò che rappresenti realmente. So soltanto che è vivo e basta fermarsi un momento perché anche a distanza di tempo tutto ritorni: la pioggia e i cieli smaglianti, i sentieri fangosi, gli *eremitas* solitari, i boschi, le praterie, i piccoli cimiteri e la costa battuta dalle onde. E soprattutto, le emozioni.

La forma fisica acquistata con la fatica delle lunghe ore di cammino, pian piano, se ne va. Sono tornato a muovermi in auto, o con lo scooter, e, anche per piccoli spostamenti, è facile impigrirsi e pensare che andare a piedi sia l'ultima delle possibilità. Ma, a pensarci bene, nei requisiti di progetto che ci riguardano, c'è proprio l'andare a piedi: il nostro fisico è stato programmato per questo, anche se poi siamo riusciti a modificarne l'utilizzo, introducendo l'uso di cavalli, carrozze,

auto, treni, aerei e via dicendo.

Però non è stato male essere ritornato a fare quello per cui siamo stati progettati, cioè spostarsi usando le gambe. Al mio ritorno mi sono sentito perfettamente in forma, con il fisico bello asciutto, i muscoli, il fiato e il cuore allenati a sostenere la fatica.

Tanti, dopo il mio ritorno a casa, mi hanno chiesto di raccontare, per sapere com'è, cosa si prova ecc. Bene, la conclusione è che non è possibile spiegare a parole, nella sua interezza, una simile esperienza. Per chi voglia veramente comprenderla, non c'è che un'unica soluzione: mettersi lo zaino in spalla e partire.

**Buen camino!**

Federico Vallauri

### **Muxia , davanti all'Atlantico**

Verso il tramonto sono ritornato perché sentivo di dovermi ancora fermare e lasciare libero sfogo all'emozione in quel posto così particolare. Ho casualmente ritrovato l'italiano incontrato due giorni prima e mi ha detto: *“questo posto ha qualcosa di magico”*.

L'aveva sentito anche lui. Ci siamo seduti sugli scogli, a una certa distanza per non disturbarci a vicenda, e siamo rimasti lì un po', con la mente sgombra a lasciarci compenetrare dal *“genius loci”*. Ho sentito di nuovo una fortissima emozione, come quando ero arrivato per la prima volta a Santiago, in piazza dell'Obradoiro, e mi è spuntata anche qualche lacrimuccia.

Poi ho chiesto all'amico, che era seduto come me poco distante, di farmi una foto, perché volevo che di quel preciso momento mi rimanesse un ricordo tangibile, un qualcosa che ne segnasse anche visivamente l'esistenza, da ritrovare in seguito, come si fa quando si mette un segnalibro per ritrovare a colpo sicuro una pagina che ci ha particolarmente colpiti.



Avevo davanti l'Atlantico, e l'orizzonte visibile non è molto diverso da quello che si può vedere anche da noi, affacciandosi da uno scoglio sul mare, eppure, probabilmente per il fatto di esserci arrivato dopo 900 km circa, a piedi, mi sembrava di provare la stessa intensa emozione che gli antichi pellegrini medievali dovevano sentire raggiungendo quella che per loro era la fine del mondo.

Sarà stato un caso, non lo so, ma proprio prima di sedermi, stavo sentendo con gli auricolari una canzone di Guccini, *“La bambina portoghese”*. È stato un attimo, ma sono rimasto quasi senza fiato

perché di colpo le parole della canzone mi hanno magicamente coinvolto nella situazione che proprio in quel momento stavo vivendo. Le parole sono queste:

*“Sentì ch’era un punto al limite di un continente,  
sentì ch’era un niente, con l’Atlantico immenso di fronte.  
E in questo sentiva qualcosa di grande,  
che non riusciva a capire, che non sapeva intuire.  
Che avrebbe spiegato se avesse capito lei, e l’oceano infinito  
Ma il caldo l’avvolse, ..... e fu solo del sole.”*

Bene, anche io, per la durata di quel breve arco di tempo, sono stato ...*solo del sole*.

Federico Vallauri

*Un grande applauso ed il vivo ringraziamento di tutte le presenti al Gen. Federico Vallauri per la coinvolgente relazione della bellissima esperienza vissuta e per le emozioni che ha voluto condividere con noi.*



Ospite del Club:

Gen. Federico Vallauri

- Socie presenti:

Ada Cico, Marika De Liso, Rossana Fieschi, Eugenia Grasso, Anna Maria Guarnieri, Bruna Mirone, Marilena Oddone, Alberta Patetta Rotta, Anna Picca, Maria Pia Quaini, Milly Torello, Grazia Verme

- Ospiti delle Socie:

di Cico – il marito Giovanni

di Grasso - Gabriella Ferrari dell'I.W. Torino

di Torello il marito Aldo, Gianna Fabre Vallauri,

Alessandro Macchi, Cecilia Rossetto

di Verme - Costanza Altissimo, Pia Bertinetti

(Presidente del Lyons Crocetta), Lucia Cavezzale,

Giuliana Jorio, Luisa Pozzo, Paola Tione, Luisella Vallenzano.

- Ospiti

dell'I.W. Torino – Luisa Paracchi

del Rotary Torino Nord Ovest - Davidina Ferrarese e Marcella Patrucco

Mercoledì 18 Gennaio 2023 - “Parliamo di Libri” - In collegamento Zoom.



Per il primo incontro dell'anno 2023 è nostro ospite l'Ingegnere Alessandro Macchi, che oltre ad essere un grandissimo tecnico che ha costruito in quasi tutto il mondo famose gallerie, è anche un sensibile letterato e scrittore.

Tra i suoi libri più letti si citano : La guerra delle pietre, Tunnel, Desmè, La terra dei leoni.

In questo incontro ci ha parlato di due libri autobiografici: “La voce delle campane” e “Le lacrime del sole”.

L' Ing. Macchi si è dilungato molto sul suo libro “La voce delle campane”, autobiografico, che racconta la vita di sè ragazzino durante la seconda guerra mondiale. Scrivendo si rivede sotto le bombe nel 1943, quando con tutta la sua famiglia arriva in un paesino delle Langhe “Castagnito”, nel pieno della lotta partigiana. Tra la bellissima natura delle Langhe, circondate dallo splendido panorama delle Alpi, vive tutta la violenza della guerra: i rastrellamenti dei fascisti, le distruzioni e le terribili uccisioni che terrorizzano il piccolo Alessandro. Ragazzo di undici anni va solo da Torino a Castagnito su treni che non ci sono e che, quando ci sono, ritardano l'arrivo in mezzo alla guerra! Grazie all'Ing. Alessandro Macchi per averci fatto partecipi di tanta esperienza.

Ada Cico

Erano collegate le socie:

Mimma Badellino, Renata Bianchi, Ada Cico, Marika De Liso, Brunella Gullstrand, Bruna Mirone, Alberta Patetta Rotta, Anna Picca, Maria Pia Quaini, Andreina Tonetti, Milly Torello, Anna Maria Vesce.

**Mercoledì 25 Gennaio 2023 - Sale auliche – Ristorante La Posta - Via V. Vela, 15 - Torino**

Relazione del **Dott. Carlo Miglietta** sull'Enciclica di Papa Francesco: **“Laudato si”**

fondamenti biblici e conseguenze pratiche.



Seguendo il tema dell'ambiente, che accompagna quest'anno il nostro cammino di Club, il Dott. Carlo Miglietta, medico appassionato e preparato biblista, ci ha parlato dell'Enciclica di Papa Francesco “Laudato si”.

Egli ha iniziato parlando della Bibbia; nella Bibbia l'anima è lo spirito vitale

che si trova in tutti gli abitanti della terra: negli animali come negli uomini, ma solo gli uomini hanno la coscienza e la possibilità di scegliere: il libero arbitrio.

La vita ha un grande significato, è pervasa dallo spirito di Dio, un Dio che è trasfuso ovunque: dorme nella pietra, si sveglia nel fiore, vive nell'animale e sa di essere nell'uomo. Dalla riflessione sul ruolo di Cristo nella salvezza, nasce l'intuizione della sua importanza anche nell'ambito della creazione. Per mezzo di LUI esistono tutte le cose e noi esistiamo per LUI. Tutto è stato fatto per mezzo di LUI.

La terra con tutte le sue meraviglie viene affidata all'uomo. Purtroppo però l'uomo non sempre riesce ad amarla insieme ai suoi abitanti. Spesso pochi uomini dominano il mondo senza rispetto, guardando solo al profitto. Papa Francesco invita gli uomini di potere ad essere meno attenti al loro profitto, meno egoisti e meno presi da se stessi e ci chiama a quella radicalità evangelica che sola può salvare l'uomo ed il mondo.

**“LAUDATO SI”** proposte concrete:

**Il peccato ecologico.** Un crimine contro la natura è un crimine contro noi stessi e un peccato contro Dio.

**Critica al capitalismo sfrenato.** Un venti per cento della popolazione mondiale consuma risorse in misura tale da rubare alle nazioni povere e alle future generazioni ciò di cui hanno bisogno per sopravvivere. E' tragico l'aumento dei migranti che fuggono la miseria aggravata dal degrado ambientale.

**Stile di vita sobrio.** E' necessario che le società tecnologicamente avanzate siano disposte a favorire comportamenti caratterizzati dalla sobrietà, diminuendo il proprio consumo di energia e



migliorando le condizioni del suo uso. " "Acquistare é sempre un atto morale oltre che economico".

**Ecologia Integrale.** Non c'è ecologia senza un'adeguata antropologia. Non ci sono due crisi separate, una ambientale e un'altra sociale, bensì una sola e complessa crisi socio-ambientale. Le direttrici per la soluzione richiedono un approccio integrale per combattere la povertà, per restituire la dignità agli esclusi e nello stesso tempo per prendersi cura della natura.

**Popoli Indigeni.** E' indispensabile prestare particolare attenzione alle comunità aborigene con le loro tradizioni culturali, per loro la terra non é un bene economico, ma un dono di Dio e degli antenati che in essa riposano, uno spazio sacro. Quando gli indigeni rimangono nei loro territori, sono quelli che meglio se ne prendono cura.

Ognuno dei comportamenti suggeriti conduce a uno scopo ben preciso: "Un radicale cambiamento del modo di produrre, di consumare, di desiderare di vivere".

Diceva il Papa Giovanni Paolo Secondo: "Ogni aspirazione a curare e migliorare il mondo richiede di cambiare profondamente gli stili di vita, i modelli di produzione e di consumo, le strutture consolidate di potere che oggi reggono la società".

Il Dott. Miglietta cita l'esempio della ditta "Del Monte", che dopo essere stata boicottata stipula un buon contratto con i lavoratori. Molte altri esempi sono portati avanti, esempi che suscitano in tutte noi un grande senso di ribellione pensando alle sofferenze inflitte alle popolazioni che vivevano nei loro paesi inconsapevoli della nostra "civiltà".

Sono seguite numerose riflessioni da parte dei partecipanti. Il Dott. Miglietta è eccezionale, non si può riassumere tutto ciò che ha espresso, possiamo solo ringraziarlo per avere destato in noi un maggior interesse per l'ecologia ed una profonda riflessione sulla salvaguardia dei diritti umani fondamentali.

Ada Cico e Milly Torello

Ospite del Club:

Dott. Carlo Miglietta

Socie presenti:

Mimma Badellino, Ada Cico,

Marika De Liso, Rossana Fieschi,

Eugenia Grasso, Anna Maria

Guarnieri, Giuliana Lucarelli, Bruna

Mirone, Marilena Oddone, Alberta

Patetta Rotta, Giovanna Perrero,

Anna Picca, Giuliana Previtiera,

Maria Pia Quaini, Mariucia Spalla, MariaTeresa Tabasso, Laura Toledo, Milly Torello, Grazia



Verme, Verme, Anna Maria Vesce, Giovanna Volante.

Ospiti presenti:

di Grazia Verme il marito Giorgio e l'amica Pia Bertinetti;

Luisa Paracchi – I.W. Torino;

Ragnar Gullstrand – Rotary Torino Nord Ovest.

## ABBIAMO PARTECIPATO

### Martedì 10 Gennaio 2023 – INNER WHEEL DAY



Ogni anno il 10 di gennaio si celebra l'anniversario della fondazione dell'International Inner Wheel. Quest'anno il Club Inner Wheel Torino Castello ha organizzato il festeggiamento di questa particolare ricorrenza, che rinnova il senso di appartenenza dei nostri Clubs.

La giornata di festa é stata programmata presso l'Istituto Salesiano Valdocco e si é svolta in tre momenti.

In un primo tempo, nella sala del teatro, sono salite sul palco le Presidenti dei Clubs:

Inner Wheel Torino Barbara Milella;

Inner Wheel Torino Castello Maria

Grazia Gontero; Inner Wheel Torino

Nord-Ovest Milly Torello; Inner

Wheel 45° Parallelo Mara Francese.

Era presente la Tesoriera Distrettuale

Cristina Petriniani in rappresentanza

della governatrice Patrizia Gentile

Bergese Bogliolo PHF.



Dopo aver ascoltato gli inni, tutte le Presidenti, con poche parole, hanno celebrato lo spirito dell'Inner Wheel, auspicando una collaborazione attiva per quanto riguarda i service.

La presidente dell'Inner Wheel Torino 45° Parallelo, ha presentato una loro nuova socia e con un breve discorso di benvenuto le ha illustrato le finalità dell'Inner Wheel; al termine le socie del I.W. Torino 45° parallelo, ed anche le altre innerine presenti, hanno accolto in piedi e con un grande applauso la nuova amica.

La Tesoriera Distrettuale porge a tutte i saluti della Governatrice, apprezzando il desiderio di collaborazione dei vari Club, soprattutto nei service.

In seguito si esibisce lo showman Gianni Giannini che ci rallegra con giochi di prestigio, barzellette

e ricordi di comici del passato.

Infine si passa al rinfresco e alle chiacchiere tra amiche.

Conclude il tutto una magnifica torta con bollicine....

Ada Cico



Sono presenti le socie:

Ada Cico, Marika De Liso, Felicetta Gismondi, Bruna Mirone, Giovanna Perrero, Mariuccia Spalla, Milly Torello.

## NOTIZIE DAL DISTRETTO

Si rammenta alle socie la scadenza del **10 Febbraio 2023** per l'invio, alla Segretaria Marika De Liso, della scheda per la partecipazione al Rinnovo contatto D.204 con D. 206 e con D.73 France – 31 Marzo – 01 Aprile 2023. di cui è stato precedentemente inviato il programma.

Le socie interessate a partecipare agli eventi dei Club D.204, possono consultare l'Agenda Distrettuale Mensile disponibile sul sito del Distretto 204 al link:

<https://www.innerwheel.it/distretti/iwd0001/documenti>

## NOTIZIE DAL CLUB



Il giorno 3 gennaio 2023 è mancato l'Ing. Giuseppe Bellino, marito della nostra amata socia Mariangela. A lei ed alla Sua famiglia il nostro partecipe cordoglio e l'affettuoso abbraccio di noi tutte.

Si comunica alle socie che per il viaggio a Lione, programmato dal Rotary Torino Nord Ovest per i giorni 24-25-26 marzo 2023, le interessate dovranno rivolgersi direttamente alla Segretaria del Rotary, signora Patrizia Pacini, Cell. 347 7851449 - mail: [torinonordovest@rotary2031.org](mailto:torinonordovest@rotary2031.org)

*Ecco gli auguri inviati alle amiche del  
Club Ragusa Contea di Modica per  
i loro primi 35 anni*



## **AUGURI DI COMPLEANNO**

**Nel segno dell'Acquario:**

Mariangela Bellino, Ada Cico, Liliana Magnino, Alberta Patetta Rotta

*Ringraziamo tutti i Club Inner Wheel, che inviandoci il Bollettino,  
ci rendono partecipi delle loro iniziative.*

*L'Addetta Stampa  
Ada Cico*